



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **61**

ORIGINALE

OGGETTO: Art. 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021, n. 113 e art. 4 della L.R. 20.12.2021, n. 7. Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 e contestuale modifica della pianta organica vigente ai fini del suo adeguamento al fabbisogno del personale dipendente nelle annualità considerate dal PIAO.

Il Giorno 26/03/2024 alle ore 18:00

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita in modalità mista

L A G I U N T A M U N I C I P A L E

composta dai signori:

1) DALFOVO MICHELE	Vicesindaco	Presente
2) CASAGRANDE SUSANNA	Assessore	Presente
3) KAISERMANN ALESSIO	Assessore	Presente
4) MARTINATTI SARA	Assessore	Presente
5) MERLO NICOLA	Assessore	Presente
6) PELLEGATTI MATTEO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale Debora Sartori.

Il Vicesindaco e il Segretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Vicesindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Art. 6 del D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021, n. 113 e art. 4 della L.R. 20.12.2021, n. 7. Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 e contestuale modifica della pianta organica vigente ai fini del suo adeguamento al fabbisogno del personale dipendente del Servizio Programmazione e Finanze nelle annualità considerate dal PIAO.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

il Decreto Legge n.80 del 09.06.2021, convertito dalla Legge 06.08.2021, n.113, all'articolo 6 ha previsto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2011, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ciascun anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione di durata triennale, che viene aggiornato annualmente e che contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso in Sezioni e sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione
 - a) Sottosezione di programmazione Valore pubblico: contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del Documento unico di programmazione (DUP);
 - b) Sottosezione di programmazione Performance: finalizzata in particolare alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione;
 - c) Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: predisposta dal Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'Organo di indirizzo. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazione anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC;
- Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano
 - a) Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
 - b) Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;
 - c) Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'Amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.
- Sezione 4. Monitoraggio: indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b, del Decreto legislativo 27 ottobre 2009,

n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

RICHIAMATO il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, emanato sotto forma di "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", che ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del PIAO e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative tra cui in particolare il Piano della Performance (Piano Esecutivo di Gestione – parte obiettivi), il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale;

PRECISATO che la Legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, all'art. 3, disciplina l'applicazione nell'ordinamento locale della Regione Trentino - Alto Adige, a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ed in particolare chiarisce che in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale e, pertanto, la scadenza del 31 gennaio viene per il 2024 prorogata al 15.04.2024;

DATO atto che in adempimento a quanto sopra il Servizio Segreteria e Affari generali ha elaborato lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026, conformemente al Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132;

PRECISATO che la sottosezione "Performance" contiene gli obiettivi operativi assegnati alle strutture comunali, in coerenza alla programmazione contenuta nel D.U.P. 2024-2026;

CONSIDERATO che la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" rappresenta un aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza del triennio 2022-2024, sia in quanto l'annualità 2024 è contemplata nel sistema anticorruzione e trasparenza del Piano approvato, sia in tanto non sono stati registrati eventi di *mala gestio* tali da determinare la stesura *ex novo* della sezione. Il Piano relativo alle annualità 2022-2024 è adeguato ai contenuti del PNA 2019 e dell'aggiornamento 2022. Con specifico riguardo alla rotazione ordinaria del personale dipendente par. 5.3.1. del Piano 2022-2024, ferme restando le misure alternative ivi previste, sono intervenuti nel corso dell'anno 2023 e risultano ancora in atto processi di riorganizzazione interna nei settori a più elevato rischio corruttivo, ovvero in materia di gare e appalti e di contribuzioni e finanziamenti a soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione n. numero 224 del 24.10.2023, la Giunta comunale ha approvare la decisione di potenziare e dare vita ad un Servizio appalti e contratti deputato a seguire la fase dell'affidamento delle gare di lavori, servizi e forniture oltre alle procedure delle operazioni patrimoniali. Il personale amministrativo incardinato nell'originario Servizio lavori pubblici (n.1 Collaboratore C evoluto e n.1 Coadiutore a part time attualmente assente) è stato conseguentemente assegnato al neo costituito Servizio appalti e contratti mantenendo alla loro direzione le attuali posizioni organizzative.

Parimenti con deliberazione n.12 del 30.01.2024 ad oggetto *1^ Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Modifica assegnazione capitoli ai centri di responsabilità/centri di spesa*, l'Organo esecutivo ha proceduto all'assegnazione di alcuni capitoli di entrata e di spesa a diversi centri di responsabilità/centri di spesa, vista la recente modifica di alcune competenze.

In particolare, la modifica consegue ad una nuova riorganizzazione di Servizi e Uffici che ha comportato altresì il trasferimento di personale dipendente: l'Ufficio attività culturali e Biblioteca comunale amplia le sfere di attribuzione ed integra nelle stesse lo sport e la promozione. L'Ufficio è incardinato nel Servizio attività culturali e sociali la cui Responsabilità è assegnata ad interim al Segretario generale.

L’Ufficio attività economiche ha mantenuto autonomia organizzativa pur incardinato nel Servizio attività culturali e sociali. All’Ufficio attività economiche è preposto un Collaboratore amministrativo categoria C livello evoluto, con funzioni direttive dell’attività di afferenza.

La riorganizzazione di Servizi e Uffici è in itinere e troverà formalizzazione nel prossimo aggiornamento della pianta organica vigente.

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024- 2026, nella forma semplificata prevista per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

ATTESA altresì la necessità di approvare contestualmente una modifica alla pianta organica vigente nel documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di adeguare la stessa alle esigenze programmate di fabbisogno del personale dipendente. In particolare, la modifica alla pianta organica individua un posto di C base, già vacante nella pianta organica generale dell’Ente, nel Servizio Programmazione e Finanze per la sua imminente copertura a seguito di espletamento di concorso pubblico.

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.12.2023;

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n.303 dd.28.12.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 156 del 11.07.2023, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2023-2025;

ACCERTATA in particolare la competenza della Giunta ad assumere il presente atto come specificato nella Parte generale del P.E.G., Paragrafo 2 (Il sistema delle competenze) ora P.I.A.O. annualità 2023 – 2025, in attuazione dell’articolo 27, comma 4, dello Statuto comunale nonché del combinato disposto dagli articoli 5 (comma 1) e 6 (comma 2) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell’art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell’art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio Affari Generali – dott.ssa Debora Sartori;

- Effettuata regolarmente l’istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell’art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell’art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

– Firmato digitalmente: Il Capoufficio Ragioneria – Catia Del Rosso;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, nel documento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di introdurre contestualmente, per quanto in premessa meglio esposto, una modifica alla pianta organica vigente nel documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di adeguare la stessa alle esigenze programmate di fabbisogno del personale dipendente;
3. di prevedere che la presente deliberazione gli uniti allegati siano pubblicati nella sezione di Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
4. di trasmettere alle OO.SS. rappresentative a livello di Comparto nonché ai delegati interni, se presenti, copia del presente atto di organizzazione generale della struttura amministrativa dell'Ente attuando l'informazione preventiva prevista contrattualmente per la definizione dei criteri generali riguardanti l'organizzazione del lavoro;
5. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
6. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Dalfovo

IL SEGRETARIO
Debora Sartori

f.to digitalmente

f.to digitalmente